

POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2007-2013



RISORSE IN RETE

Il turismo nella politica di coesione tra la programmazione 2007-2013 e la prospettiva per il 2014-2020

Morena Diazzi

Autorità di Gestione POR FESR Emilia Romagna 2007-2013

Contenuti

1. Strategia, interventi e primi risultati dell'attuazione del POR FESR 2007-2013
2. Il turismo nelle politiche dell'Unione Europea
3. Orientamenti per la programmazione 2014-2020
4. Il percorso di costruzione del nuovo POR FESR 2014-2020

1. STRATEGIA, INTERVENTI E PRIMI RISULTATI DELL' ATTUAZIONE DEL POR FESR 2007-2013

Il valore del turismo in Europa

“Il turismo rappresenta la terza maggiore attività socioeconomica dell’UE e, secondo le stime, genera più del 10% del PIL dell’UE, fornendo circa il 12% dell’occupazione totale. Il turismo è quindi un settore importante sia per i cittadini che per le imprese dell’UE, in quanto produce un effetto positivo sulla crescita economica e sull’occupazione dell’UE”

Comunicazione della Commissione Europea “L’Europa prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo”, 30 giugno 2010

Strategia, interventi e primi risultati della programmazione 2007-2013

Promuovere lo sviluppo di un' **economia sostenibile** in grado di mantenere un' elevata qualità sociale, in un contesto economico aperto **all'integrazione europea e alla concorrenza internazionale**:

- sostenendo il percorso verso una **“nuova industria competitiva”**
- attraverso il fattore della **conoscenza e dell'innovazione**
- puntando **sul territorio come fattore determinante dello sviluppo innovativo** del sistema economico regionale



Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



POF FESR 2007-2013
OBETTIVO COMPETITIVITÀ
E OCCUPAZIONE
Regione Emilia-Romagna

COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Gli assi prioritari di intervento



ASSE 1

Ricerca industriale e trasferimento tecnologico

€ 118.428.164



ASSE 2

Sviluppo innovativo delle imprese

€ 103.053.116



ASSE 3

Qualificazione energetico-ambientale e sviluppo sostenibile

€ 64.532.635



ASSE 4

Valorizzazione e qualificazione del patrimonio ambientale e culturale

€ 81.891.056

20% totale delle risorse

ASSE 5

Assistenza Tecnica

€ 15.329.374

Totale risorse: € 383.234.345 comprensivo delle
delle risorse aggiuntive post sisma

Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

L' approccio strategico integrato



Valorizzare e promuovere il patrimonio ambientale e culturale della regione come motore dello sviluppo socio-economico e opportunità per la diffusione del turismo sostenibile.



Approccio integrato

territorio-imprese:

Qualificazione

Promozione

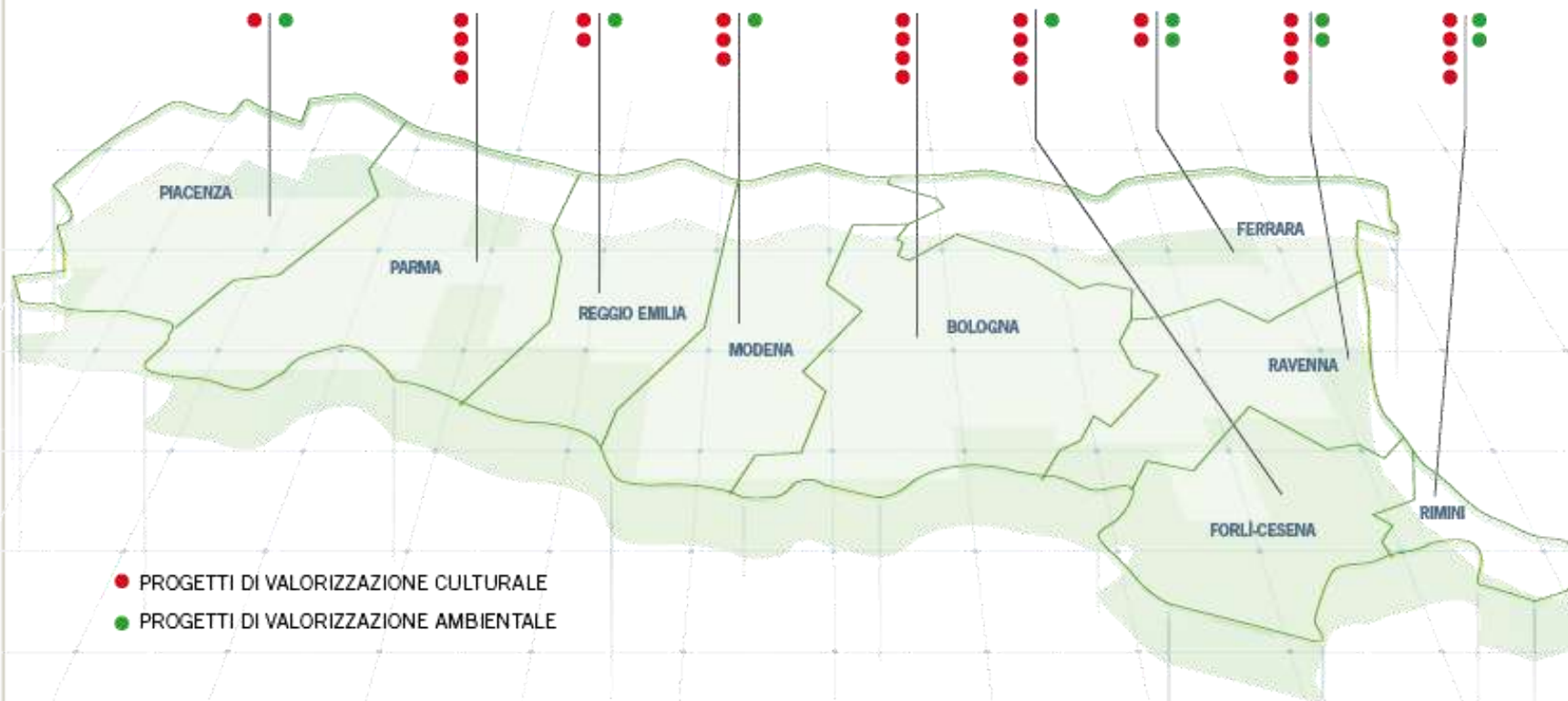
Fruibilità

Qualificazione

- 38 progetti presentati da enti locali
(28 di valorizzazione culturale, 10 di valorizzazione ambientale)
- Totale investimenti attivati: 89.319.420
- Dimensione minima di progetto: 1.000.000
- Interventi coerenti con le strategie regionali di prodotti e circuiti: motor valley, sistema museale e dei teatri, strutture museali, circuito dei castelli, aree archeologiche, parchi naturali
- Ruolo attivo delle Amministrazioni Provinciali in fase di programmazione e di gestione del programma degli interventi



Localizzazione dei progetti pubblici



Fruibilità

- Miglioramento della qualità dei servizi attraverso il consolidamento, la riqualificazione e l'innovazione delle attività imprenditoriali di piccole imprese operanti nei settori del commercio, dei servizi e del turismo e start up di imprese innovative
- Interventi strettamente connessi con un progetto pubblico di qualificazione attraverso un collegamento **territoriale** (il progetto ricade nell' area di riferimento per la riqualificazione del bene oggetto dell' intervento pubblico) e/o **tematico** (il progetto è strettamente funzionale o connesso alla migliore fruizione del bene oggetto di intervento pubblico)
- 256 progetti ammessi a contributo
- 50 milioni di euro di investimento totale
- 24 milioni di contributi concessi



La promozione

Azioni promozionali finalizzate a valorizzare i beni oggetto degli interventi dell'attività IV.1.1 in un'ottica di complementarità e di supporto alla fruibilità e ad integrazione delle strategie regionali di promozione

- Inserimento dei progetti finanziati nei circuiti promozionali regionali, affidato ad APT Servizi
- Promozione puntuale dei singoli progetti effettuata attraverso le Province
- Interventi di promozione e diffusione dei risultati delle attività effettuati dall'Autorità di Gestione del POR

Forlì-Cesena



Cesenatico, Museo della Marineria



Forlì, Musei di San Domenico

Ravenna



Cervia, Magazzini
del Sale

Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it



Lugo, Rocca Estense
Torre
del Soccorso



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Ferrara



Mesola, Delizia Estense
Museo del Cervo



Percorsi d'Acqua
Da Comacchio al mare in barca

Rimini



Cattolica – Palazzo del Turismo e
riqualificazione area portuale



Tessuto storico della città di Rimini:
recupero del Teatro Galli



Bologna



Lizzano in Belvedere, Palazzo dello sport e della cultura «Enzo Biagi»



Zola Predosa, Villa Edvige-Garagnani

Modena



Museo Casa Natale Enzo Ferrari

Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it



Palazzo dei Pio di Carpi



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

Reggio Emilia



Parco nazionale dell' Appennino Tosco-Emiliano – Le porte del Parco



Valorizzazione dei castelli e degli edifici storici delle Terre di Canossa
Castello di Carpineti

Parma



Il liberty a Salsomaggiore
Terme Berzieri



Castello di Bardi

Piacenza



Val d' Arda
Velleia Romana e dintorni



Valle del fiume Trebbia
Valorizzazione dei percorsi
naturalistici

GLI INTERVENTI NELL' AREA DEL SISMA



La strategia di intervento nelle aree colpite dal sisma

Mantenere il livello di competitività dell'area colpita dal sisma attraverso una serie di interventi, anticipati con risorse proprie, che hanno operato su due livelli:

- per fronteggiare l'emergenza attraverso interventi funzionali tanto alla ripresa economica quanto alla riappropriazione del territorio urbano da parte della popolazione
- per fornire un supporto di tipo più strutturale attraverso il sostegno agli investimenti produttivi delle imprese per rafforzare le filiere ed il sistema produttivo locale delle imprese esistenti e delle nuove imprese con il fine di garantirne elevati livelli di competitività e di innovazione

Gli interventi (1)

Attività IV.3.1 “Allestimento di aree per l’ insediamento di attività economiche”.

19 aree allestite al fine di restituire spazi di vita non solo economica, ma anche sociale e culturale alle comunità colpite dal sisma.

Attività IV.3.2 “Sostegno alla localizzazione delle imprese”

919 le domande delle imprese ammesse a finanziamento nell’ ambito di tre diverse call, con l’ assegnazione di un contributo fino all’ 80% delle spese, da un minimo di 5mila a un massimo di 15mila euro per progetto (10 milioni di contributo e oltre 22 milioni di investimenti)

Attività IV.1.2 “Azioni di promozione”

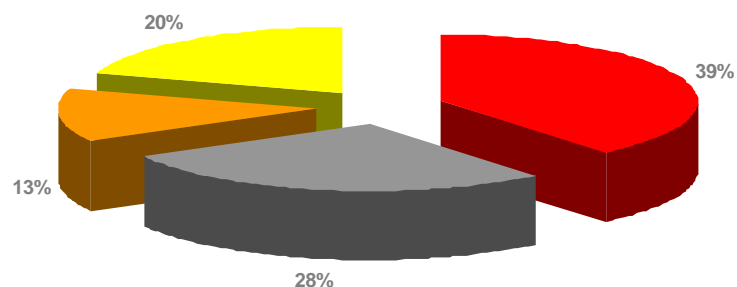
Al fine di rafforzare gli interventi già realizzati nell’ ambito delle Attività IV.3.1 e IV.3.2 , sono stati finanziati interventi di promozione nei territori colpiti dal sisma per circa 1,4 milioni di euro

Gli interventi (2)

Attività II.2.1 “Sostegno agli investimenti produttivi delle imprese dell’ area colpita dal sisma”.

Bando finalizzato a promuovere in particolare gli investimenti relativi ad ampliamenti della capacità produttiva, a nuove localizzazioni produttive, alla riqualificazione degli spazi dedicati alla produzione/commercializzazione, all’ innovazione e ammodernamento tecnologico dei prodotti o processi produttivi, alla sicurezza dei luoghi di lavoro e al miglioramento dell’ efficienza energetica o ambientale.

Numero domande pervenute	1209
Progetti ammessi	894
-di cui di imprese che operano nel settore del turismo e commercio	179



- innovazione e l’ammodernamento tecnologico dei prodotti o processi produttivi
- ampliamenti della capacità produttiva
- riqualificazione degli spazi dedicati alla produzione e/o commercializzazione
- nuove localizzazioni produttive

Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it

Tipologia degli investimenti

- Informatizzazione della gestione dei magazzini,
- Acquisto, riqualificazione e ampliamento degli spazi
- Differenziazione dei servizi per la clientela e riduzione dei costi energetici e ambientali
- Riqualificazione degli spazi commerciali e nuove localizzazione produttive



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

2. IL TURISMO NELLE POLITICHE DELL' UNIONE EUROPEA

Le politiche dell' Unione europea per il turismo (1)

Comunicazione della Commissione europea del 19/10/2007 *Agenda per un turismo europeo sostenibile e competitivo*

La competitività dell'industria turistica europea è strettamente legata alla sua sostenibilità, poiché la qualità delle destinazioni turistiche dipende in misura considerevole dal loro ambiente naturale e culturale e dalla loro integrazione nella comunità locale. La sostenibilità nel lungo termine richiede un equilibrio tra la dimensione economica, socioculturale e ambientale.

Principali sfide per un turismo sostenibile:

- preservare le risorse naturali e culturali
- limitare l'impatto negativo sulle destinazioni turistiche, anche in termini di sfruttamento delle risorse naturali e di produzione di rifiuti
- promuovere il benessere della comunità locale
- ridurre il carattere stagionale della domanda
- limitare l'impatto ambientale dei trasporti legati al turismo
- rendere il turismo accessibile a tutti
- migliorare la qualità del lavoro nel turismo

Le politiche dell'Unione europea per il turismo (2)

Il Trattato di Lisbona ha riconosciuto l'importanza del turismo conferendo all'UE la facoltà di sostenere, coordinare e completare l'azione dei paesi dell'UE in questo settore mirando a:

- incoraggiare la creazione di un ambiente propizio allo sviluppo delle imprese in tale settore;
- favorire la cooperazione tra i paesi dell'UE, in particolare attraverso lo scambio delle buone pratiche.

In quest'ambito, il primo atto formale adottato a livello europeo è stata l'adozione, nell'aprile del 2010, da parte dei Ministri europei del turismo, della **Dichiarazione di Madrid** nella quale si sottolinea il ruolo strategico dell'innovazione e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il mantenimento della competitività delle imprese turistiche, specie delle PMI, nel contesto di un'economia globalizzata. Nello stesso tempo, si afferma l'opportunità di promuovere le destinazioni europee sui mercati stranieri - attraverso apposite campagne pubblicitarie e la creazione di un'etichetta europea

Le politiche dell'Unione europea per il turismo (3)

Comunicazione della Commissione europea “*L'Europa, prima destinazione turistica mondiale – un nuovo quadro politico per il turismo europeo*” del 30/6/2010

In linea con le nuove priorità dell'Unione europea (UE) stabilite nella Strategia Europa 2020 e affinché l'Europa possa mantenere il primato di principale destinazione turistica mondiale, la Commissione propone un nuovo quadro di azioni coordinate in materia di turismo a livello di UE al fine di rafforzare la competitività e la capacità di crescita sostenibile del turismo europeo.

Le azioni possono essere riunite attorno ai quattro assi seguenti:

- Stimolare la competitività del settore turistico in Europa:
- Promuovere lo sviluppo di un turismo sostenibile, responsabile e di qualità
- Consolidare l'immagine e la visibilità dell'Europa come insieme di destinazioni sostenibili e di qualità
- Massimizzare il potenziale delle politiche e degli strumenti finanziari dell'UE per lo sviluppo del turismo

3. ORIENTAMENTI PER LA PROGRAMMAZIONE 2014-2020

Gli obiettivi della politica di coesione per la programmazione 2014-2020

Regolamento FESR approvato dal Parlamento europeo prevede tra le sue priorità di investimento:

- la conservazione, la protezione, la promozione e lo sviluppo del patrimonio naturale e culturale

La bozza di **Accordo di Partenariato** individua nel settore turistico un punto di forza del territorio italiano, attuale ma soprattutto potenziale. Si intende guardare al prodotto turistico nella sua complessità e diversità rispetto agli altri prodotti industriali, tenendo conto della stretta relazione e complementarità tra le risorse del territorio e il sistema delle imprese, migliorando la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche.

Prevede tra i risultati attesi **Tutelare e promuovere gli asset naturali e culturali e del sistema turistico**, migliorando:

- le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio ambientale e culturale
- la competitività e la capacità di attrazione delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione sistemica ed integrata di risorse e competenze territoriali

Il Programma COSME

Il 21/11/2013 il Parlamento europeo ha approvato il Programma **COSME Competitività delle piccole e medie imprese** per il periodo 2014-2020 con l'obiettivo di facilitare e migliorare l'accesso ai finanziamenti e ai mercati per le piccole e medie imprese, sostenere gli imprenditori e offrire condizioni più favorevoli per la creazione di imprese e per la crescita.

In particolare il programma prevede di:

- migliorare l'accesso delle PMI ai finanziamenti sotto forma di capitale proprio e di debito;
- migliorare l'accesso ai mercati, in particolare all'interno dell'Unione, ma anche a livello mondiale;
- migliorare le condizioni quadro per la competitività e la sostenibilità delle imprese dell'Unione, specie le PMI, **incluse quelle nel settore del turismo**;
- promuovere lo spirito imprenditoriale e la cultura dell'imprenditorialità.

La dotazione finanziaria per l'attuazione del programma COSME è fissata a 2 miliardi 298 milioni di euro in 7 anni, di cui non meno del 60% sono destinati agli strumenti finanziari

Dotazioni finanziarie

- Totale Fondi strutturali (FESR+FSE) destinate all'Italia: 63.600 milioni di euro (risorse comunitarie + co-finanziamento nazionale e regionale)
- Totale risorse disponibili per le regioni più sviluppate: 15.391 milioni di euro, di cui circa 2 miliardi destinati a finanziare i PON (FESR+FSE, risorse comunitarie + co-finanziamento nazionale e regionale)
- Totale risorse disponibili per gli interventi del FESR nelle regioni più sviluppate : 7.649 milioni di euro (risorse comunitarie + co-finanziamento nazionale e regionale)
- Ipotesi di allocazione risorse per l'Emilia-Romagna (in corso di negoziato): circa il 10% delle risorse per le regioni più sviluppate

I vincoli di concentrazione tematica (art. 4 Regolamento FESR)

Almeno il 60% del totale delle risorse del FESR è destinato a 3 obiettivi tematici su cui costruire il Programma Operativo per il periodo 2014-2020:

1. rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
2. migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
3. promuovere la competitività delle PMI (di tutti i settori produttivi)

Almeno il 20% del totale delle risorse FESR è destinato all'obiettivo tematico "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"

Il 5% del totale delle risorse FESR è destinato allo Sviluppo urbano sostenibile

Condizionalità ex ante: Smart Specialization Strategy

Smart Specialization Strategy (S3) in Emilia-Romagna Priorità ed ambiti di specializzazione (1)

- Rafforzare e consolidare la capacità innovativa dei sistemi industriali consolidati e rappresentativi dell'Emilia-Romagna
- Rafforzare sistemi industriali ad alto potenziale di crescita e portatori di innovazione sociale
- Aumentare la capacità del sistema regionale di rispondere alle sfide della società (driver del cambiamento)
- Rafforzare il ruolo trainante dei servizi per il sistema produttivo

Smart Specialization Strategy (S3) Priorità ed ambiti di specializzazione (2)

Alta specializzazione a livello nazionale

Elevato peso occupazionale

Pervasività territoriale

Incrocio con sfide tecnologiche e sociali



Sistema agroalimentare

Sistema dell'edilizia

Meccatronica e motoristica

Smart Specialization Strategy (S3): Priorità ed ambiti di specializzazione (3)

Attrazione occupazione qualificata e giovanile

Elevata rilevanza sociale

Integrazione con istituzioni legate a beni pubblici

Apporto al cambiamento di industrie tradizionali



Industrie della salute e del wellness

Industrie culturali e creative

INDUSTRIE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

Istituzioni sanitarie e assistenziali

Istituzioni culturali

Terzo settore

INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE

Biomedicale e protesica

Elettromedicale

Cosma-Nutri-Farma

Bioinformatica e informatica sanitaria

Attrezzature wellness, fitness, disabilità

Servizi

Valorizzazione beni culturali

Audio-video- editoria

Giochi, parchi divertimento

Software

Spettacolo, entertainment

Turismo

Moda

Arredamento

Il turismo fra concentrazione tematica e condizionalità

Il turismo rientra trasversalmente in tutte le priorità

Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione



Focus su imprese culturali e creative e sistema del *wellness*

Il turismo fra concentrazione tematica e condizionalità

Il turismo rientra trasversalmente in tutte le priorità

Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione
Promuovere la competitività delle PMI
Efficientamento energetico



(per le imprese di tutti i settori, **incluso turismo e commercio**)
Introduzione di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziaria
Accesso al credito
Internazionalizzazione

Il turismo fra concentrazione tematica e condizionalità

Il turismo rientra trasversalmente in tutte le priorità

Competitività di città e territori



Copertura dell'intero territorio regionale attraverso una progettazione non standardizzata e che rafforzi i diversi sistemi territoriali

La declinazione a geometria variabile della dimensione urbana

- Città della costa (distretto turistico)
- Città metropolitana di Bologna (con funzione di hub regionale)
- Rete delle città d'arte e di cultura

I patrimoni ambientali territoriali

- Appennino
- Po

Coerenze e sinergie con le politiche regionali: la nuova legge sull' attrattività

- Ricerca, innovazione, smart economy
- Programmi di insediamento e di sviluppo
- Qualificazione dei territori

Questioni aperte

- Riparto delle risorse per regioni
- Contenuti dei PON Nazionali previsti anche per le Regioni competitività
- Contenuti dell'Accordo di Partenariato
- Definizione dell'Agenda Urbana nell'Accordo di Partenariato (strategia nazionale, regole di attuazione)
- Nettizzazine del patto di stabilità interno per consentire gli investimenti degli enti pubblici

4. IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL NUOVO POR FESR 2014-2020

IL CONCEPT PER IL PERCORSO PARTENARIALE

 **por ▶▶▶ per fare**
Costruiamo insieme il Programma 2014-2020

Sito | fesr.regione.emilia-romagna.it



COSTRUIAMO INSIEME IL FUTURO

✓ Mercoledì 15 maggio

Evento di lancio

Obiettivo crescita e occupazione
L'Emilia-Romagna verso la programmazione 2014-2020
Sala Italia, Palazzo della cultura e dei congressi
Piazza Costituzione - Bologna

✓ Lunedì 24 giugno

Seminari tecnici

Smart Specialisation Strategy
Sala A Conferenze, Terza Torre
Viale della Fiera 8 - Bologna

✓ Giovedì 4 luglio

S3 Regione Emilia-Romagna
Le Priorità Tecnologiche Regionali
Sala A Conferenze, Terza Torre
Viale della Fiera 8 - Bologna

✓ Martedì 16 luglio

Finanza per lo sviluppo
Sala A Conferenze, Terza Torre
Viale della Fiera 8 - Bologna

✓ Martedì 17 settembre

Green economy e sostenibilità
Sala A Conferenze, Terza Torre
Viale della Fiera 8 - Bologna

✓ Mercoledì 13 novembre

Start up e innovazione
Sala A Conferenze, Terza Torre
Viale della Fiera 8 - Bologna

□ Data da definire

Valorizzazione del territorio

□ Data da definire

Evento conclusivo

Approfondimenti

L'evoluzione della normativa
degli aiuti di Stato
5 novembre - Sala Poggioli, Viale della Fiera 8

Horizon 2020: le opportunità
e le sinergie con i fondi strutturali
11 novembre - Regione Emilia-Romagna,
Aula Magna - Viale Aldo Moro 30

La dinamica imprenditoriale
in Emilia-Romagna
Data da definire

Tavoli permanenti di confronto

Tavolo del Patto per la crescita
intelligente, sostenibile e inclusiva

Comitato di sorveglianza Por Fesr 2007-2013

Comitato per la concertazione turistica

Coordinamento autonomie locali
Emilia-Romagna

La consultazione on line – Piazze virtuali (1)



Ricerca e innovazione Smart Specialisation Strategy

- forum
- 8 gruppi di lavoro
- questionario
- sondaggio

Finanza per lo sviluppo

- forum
- questionario



La consultazione on line – Piazze virtuali (2)



Green economy e sostenibilità energetica

- forum
- questionario
- sondaggi

Start up e innovazione

- forum
- questionario
- sondaggio



La consultazione on line – Piazze virtuali (3)



Città e territori

Target

- Amministratori pubblici
- Cittadini
- imprese

Strumenti

- sondaggio
- forum

COMUNICAZIONE E PARTECIPAZIONE COME VALORE AGGIUNTO PER IL PROGRAMMA

Per seguire la costruzione del nuovo
Programma FESR 2014-2020

<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>

[http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/
programma-operativo-regionale-fesr-2014-2020](http://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/iopartecipo/programma-operativo-regionale-fesr-2014-2020)

Grazie!